



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA
Sede Coordinata di Bologna

Ufficio 3 – Tecnico Interregionale

Sezione Territorio e Urbanistica

Rif.to: RA/82

IL PROVVEDITORE

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 – “*Legge urbanistica*”;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 – “*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici*”;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616 – “*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382*” e nella fattispecie l’art. 1;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 – “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993 n. 537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 – “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e nella fattispecie l'art. 52, comma 1;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 4 luglio 2000 n. 1100 – “*Categorie di opere di interesse statali rientranti nella competenza della Giunta Regionale e delle Province*”;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”;

VISTA la Legge della Regione Emilia-Romagna n. 37/2002 “*Disposizioni regionali in materia di espropri*”;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 – “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137*” e nella fattispecie l'art. 21, c. 4, artt. 146 e 147;

VISTA la Circolare n. 26 Segr. del 14 gennaio 2005 in attuazione del D.P.R. 2 luglio 2004 n. 184 relativa alla “*riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e la ripartizione delle competenze per l'espletamento delle procedure di cui al D.P.R. n. 383/1994 tra gli organi centrali e periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 - “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006 n.163*” per gli articoli ancora in vigore;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTA la Legge della Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017 n. 24 – “*Disciplina Regionale sulla tutela e l’uso del territorio*”;

VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2020 n. 190 – “*Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;

VISTO il D.L. 01 marzo 2021 n. 22 – “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021 n. 15 – “*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili come da Decreto legge Numero 22 del 01/03/2021*”;

VISTA la nota prot. n. 441991 del 13/07/2021 con la quale l’ANAS S.p.A. Gruppo FS Italiane (in seguito citata quale ANAS) ha inviato a questo Provveditorato gli elaborati progettuali definitivi per la “*S.S. 16 Adriatica – Miglioramento del collegamento tra la S.S. 16 e la S.S. 309 dir. - Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna*” richiedendo la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c. 2, della Legge 07/08/1990 n. 241 per l’espletamento della procedura prevista dal D.P.R. n. 383 del 18/04/1994 per l’ottenimento della conformità urbanistico – edilizia con approvazione del progetto, dell’autorizzazione paesaggistica e per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio con conseguente dichiarazione di pubblica utilità.

VISTA la nota prot. n. 13233 del 16/07/2021 con la quale questo Istituto ha precisato che la Conferenza di Servizi decisoria poteva essere convocata solo dopo la trasmissione da parte di ANAS S.p.A. delle relazioni di compatibilità idraulica relative ai ponti dei Fiumi Ronco e Montone e delle eventuali osservazioni trasmesse dagli interessati alle procedure espropriative con le relative proposte di controdeduzione da parte dell’autorità espropriante. Con la stessa nota è stata convocata la Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell’art. art. 14, c.1, della L. n. 241/90.

VISTA la nota prot. n. 683633 del 29/07/2021 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha chiesto ai settori regionali interessati di fornire i pareri di competenza.

VISTA la nota prot. n. 531770 del 25/08/2021 con la quale l’ANAS ha trasmesso le integrazioni richieste da questo Istituto.

VISTA la nota prot. n. 15539 del 06/09/2021 con la quale questo Istituto, a seguito delle integrazioni prodotte da ANAS, ha rilevato che gli elaborati trasmessi comportavano modifiche al piano particellare di esproprio ed all’elenco delle ditte coinvolte ed ha comunicato che la Conferenza decisoria di cui all’art.14, c.2, della Legge n. 241/90 poteva essere convocata solo alla conclusione della nuova fase di comunicazioni e pubblicazioni ex artt. 9 e 11 della Legge della Regione Emilia-Romagna n. 37/2002. Con la stessa nota sono stati trasmessi ai partecipanti alla Conferenza le prime valutazioni degli Enti e Società partecipanti al procedimento, già pervenute.

VISTA la nota prot. n. 19571 dell’08/11/2021 con la quale questo Istituto ha trasmesso i pareri pervenuti e disposto la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14bis della Legge n. 241/90 per l’espletamento della procedura prevista dal D.P.R. n. 383 del 18/04/1994 per l’ottenimento della conformità urbanistico – edilizia, dell’autorizzazione paesaggistica e per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio con conseguente dichiarazione di pubblica utilità.

VISTA la determina prot. n.4473 del 14/03/2022 con la quale il Presidente della Conferenza di Servizi ha determinato quanto segue:

- 1) Conclusione con esito positivo i lavori della Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, con le modalità previste all'art.14bis della Legge n. 241/1990, per il progetto definitivo "*S.S. 16 Adriatica – Miglioramento del collegamento tra la S.S. 16 e la S.S. 309 dir. - Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna*" ai fini del procedimento di Intesa Stato – Regione di cui D.P.R. n. 383/1994, per l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 147 D.lgs. 42/2004 e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con conseguente dichiarazione di pubblica utilità, fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni, indicazioni, raccomandazioni di cui ai pareri, assensi, concerti e nulla osta comunque denominati allegati alla presente determina e che ne costituiscono parte integrante.
- 2) Disponibilità degli atti e i relativi allegati a tutte le Amministrazioni ed Enti aventi preso parte al procedimento nella cartella *One Drive* condivisa per i lavori della Conferenza.
- 3) Remissione dell'atto al Sig. Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche della Lombardia ed Emilia-Romagna affinché possa formalizzare il provvedimento finale di approvazione del progetto definitivo e di perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, di conclusione con esito positivo del procedimento ai fini dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. 22.01.2004 n. 42, di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR n. 327/2001 e L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

AI SENSI dell'ex art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n.616, come modificato dal D.P.R. 18.04.1994 n. 383, e dell'art. 54, c. 4, della Legge della Regione Emilia-Romagna 21.12.2017 n. 24:

D E C R E T A

Art. 1: - Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18.04.1994 n.383 è approvato il progetto definitivo per la "*S.S. 16 Adriatica – Miglioramento del collegamento tra la S.S. 16 e la S.S. 309 dir. - Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna*".

Art. 2: - Il progetto definitivo esaminato, a seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi, è dichiarato di pubblica utilità e sulle aree soggette a procedure ablatorie è apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327.

Art. 3: – È accertato il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, con riferimento al progetto summenzionato, sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali che, unitamente alle risultanze della Conferenza di Servizi, ai pareri, nullaosta e all'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. 22.01.2004 n. 42, rilasciati nell'ambito della conferenza formano parte integrante del presente provvedimento, con l'onere dell'osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate nelle delibere, pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti Enti nell'ambito della Conferenza di Servizi.

Art. 4: - Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

p. IL PROVVEDITORE

(Ing. Fabio Riva)

IL VICARIO

(Ing. Quirico Goffredo)

Provvedimento firmato digitalmente

I referenti:

Il Responsabile della Sezione: Ing. Cinzia Gatto